

Il 7 dicembre l'omaggio dei gruppi perugini ai Baronetti Musica, mostra vintage in una Spagnolia stile anni '60

## Tutti pazzi per i Beatles

### L'EVENTO

Abbey Road, via Penny Lane e Sergeant Pepper a dirigere il traffico con il canonico stivaletto da baronetto ai piedi e il sommergibile giallo in tasca. Non è la fantasia di un beatlesiano nostalgico ma alcune delle trovate che Sergio Piazzoli e Gianni Romizi, tramite Musical Box Eventi e Perugiamusica.com, hanno in mente per *Love me do day*, l'evento che venerdì 7 dicembre, alla Città della Domenica, celebra i 50 anni dei Beatles.

Non una semplice non stop di cover, ma un'occasione per riportare in auge e, in alcuni casi, riunire storici gruppi perugini. In venti si alterneranno sui quattro

«Era necessario fare questa festa con band simbolo di Perugia»  
Sergio Piazzoli  
Musical Box Eventi

palchi allestiti nei locali all'interno del parco. «Ricreeremo l'ambiente e la storia dei Beatles - spiega Piazzoli - entrando da Abbey Road e arrivando in un posto, il *Clan del Drago*, dove nei sessanta i giovani perugini si incontravano e suonavano. Al piano superiore ci sarà il *Cavern club* dove alle 14 del 7 dicembre arriverà il sergente Pepper che coordinerà il tutto: ma dipenderà solo da lui. Accanto al camino ci sarà poi l'angolo *Bruschetta forever*: 40-45 anni fa, quella più buona dell'Umbria si faceva lì». Perché un evento dedicato ai Beatles? «Era importante, necessario festeggiarli a Perugia con band che hanno contraddistinto la sua vita musicale: sarà una macedonia di stili e di suoni». Un omaggio ai baronetti e alla città sviluppato su un'idea di Gianni Romizi, memoria storica degli ultimi 60 anni di musica a Perugia. «La festa è l'esempio della voglia di unire vecchie e nuove generazioni sulla scia di un gruppo che ha segnato tutto», spiega Piazzoli. E poi, la Città della Domenica («la culla della musica nei 60») e i 20 gruppi («una finestra sulla storia della

città») che si esibiranno sui palchi Real Story, Revisited, Revolution Young Band e Special guest. «Il format è quello già visto per l'evento organizzato per Lucio Battisti, il 29 settembre 1998, con interventi di musicisti di estrazione classica, medievale, sudamericana e jazz». Poi, dj set per ballare i lenti degli scarafaggi di Liverpool (*Let in be...slow*) e uno spazio dancefloor per i più giovani. Il tutto accompagnato da immagini, video, record store e gadget molti dei quali messi a disposizione da Franco Prevignano. «Non mi definisco un collezionista ma uno che ha raccolto il materiale dei Beatles, dischi, libri e altre cose che esporrò per dare qualche informazione in più. I Beatles li hanno vissuti tutti e rifarli vivere anche per coloro non li ha vissuti è una cosa fantastica. Così come riportare la competizione tra i gruppi perugini che avevano il negozio Ceccherini di piazza della Repubblica come punto di riferimento». Per acquistare il vinile o gli strumenti e sfidarsi subito dopo sul palco di qualche locale rigorosamente beat.

Fabio Nucci

«Avevamo chiesto idee in vista di tale anniversario e Love me do è arrivato al momento giusto»

Carlo Guidi

### Aspettando i «50» della Città della Domenica

La grande festa dei Beatles arriva alla vigilia di un altro cinquantennale, quello della Città della Domenica, inaugurata nel 1963 come primo parco tematico d'Italia. «Avevamo chiesto una collaborazione per trovare idee e far rivivere questi cinquant'anni», spiega Carlo Guidi, attuale gestore della struttura. «Sergio Piazzoli è stato così veloce che con *Love me do* ha addirittura anticipato i tempi».

Non solo. L'11 dicembre arriverà Vinicio Capossela e il grande salone centrale sarà allestito in stile rebetiko. «Ci sarà tanta Grecia, quella positiva», dice Piazzoli che ha anticipato al cantautore la presenza di resti di balena e di conchiglie nel suo camerino. «Era entusiasta all'idea». Il 28 gennaio si festeggerà poi l'anniversario della City (la mo-



Con la pubblicazione del 45 giri *Love me do*, il 7 dicembre di 50 anni fa, cominciava l'avventura dei Beatles



## L'anima beat perugina è online

Il *Love me do day* 50 celebra l'anni- se non qui, organizzare un tributo